Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 05/06/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO IN SIGLA "SEBINFOR"

TGTMG7

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SALE MARASINO (BS) VIA ROMA 41 CAP 25057
Domicilio digitale/PEC	sebinfor@lwcert.it
Numero REA	BS - 427573
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	98096890177
Forma giuridica	consorzio con attivita' esterna

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

Atto

720 - BILANCIO - SITUAZIONE PATRIMONIALE (CONSORZI)
Data chiusura esercizio 31/12/2022
CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO
IN SIGLA "SEBINFOR"

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE REVISORE
)

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 41 SALE MARASINO BS
Codice Fiscale	98096890177
Numero Rea	BS 427573
P.I.	02198450989
Capitale Sociale Euro	2324.06 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	021000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.890	1.350
II - Immobilizzazioni materiali	59.722	35.481
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	64.112	37.331
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	15.656	8.030
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.888	100.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.177	-
Totale crediti	94.065	100.736
IV - Disponibilità liquide	28.416	13.175
Totale attivo circolante (C)	138.137	121.941
D) Ratei e risconti	7.935	1.953
Totale attivo	210.184	161.225
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	94.443	84.701
VI - Altre riserve	1	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	686	9.742
Totale patrimonio netto	95.130	94.442
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.891	66.783
Totale debiti	98.891	66.783
E) Ratei e risconti	16.163	-
Totale passivo	210.184	161.225

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	645.019	419.543
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	132.475	92.950
altri	15.516	4.356
Totale altri ricavi e proventi	147.991	97.306
Totale valore della produzione	793.010	516.849
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.038	76.238
7) per servizi	484.123	189.389
8) per godimento di beni di terzi	35.240	17.572
9) per il personale		
a) salari e stipendi	164.201	159.604
b) oneri sociali	30.291	24.893
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.869	10.801
c) trattamento di fine rapporto	6.834	5.140
e) altri costi	4.035	5.661
Totale costi per il personale	205.361	195.298
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.021	8.827
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	900	900
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.121	7.927
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.021	8.827
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.625)	(4.916)
14) oneri diversi di gestione	2.400	13.383
Totale costi della produzione	787.558	495.791
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.452	21.058
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	72
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	72
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	(72)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.452	20.986
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.766	11.244
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.766	11.244
21) Utile (perdita) dell'esercizio	686	9.742

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 686.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del 2022

Operatività del Consorzio

Proseguendo la tendenza avviata nel trascorso 2021, anche il 2022 si è rivelato un anno di attività intensa e particolarmente gravosa per il Consorzio Forestale.

Oltre a proseguire nella gestione degli incarichi e dei lavori, affidati e conferiti dai diversi soci, notevole impegno per gli uffici è stato dedicato alla direzione e gestione dei cantieri avviati, alla ricerca di nuovi finanziamenti, alla pianificazione e progettazione dei numerosi interventi tesi al contenimento del bostrico, sui comuni di Pisogne e di Zone coinvolgendo imprese boschive in vasti interventi di taglio fitosanitario e selvicolturale.

Grazie all'operatività condotta si è riusciti a dare notevole impulso ai cantieri ed alle attività intraprese; il risultato di questo lavoro è ben rilevabile all'interno del bilancio, che evidenzia un valore complessivo della produzione che ha ampiamente superato il già elevato valore raggiunto lo scorso anno, attestandosi intorno agli 800 mila euro.

Notevole sforzo è stato richiesto all'ufficio tecnico-amministrativo, per garantire la crescente attività progettuale ed il supporto tecnico in favore dei soci, ed al contempo una puntuale gestione del personale delle squadre di operai forestali operanti sul territorio.

Anche il 2022 ha visto il Consorzio impegnato nei lavori di manutenzione ordinaria del verde affidati da alcuni soci quali Ome, Sale Marasino e Pisogne, che garantiscono solida base di attività annuale per le squadre di operai. Si conferma in ogni caso che gran parte delle attività consortili sono svolte accedendo a bandi, finanziamenti e contributi regionali, di cui risulta direttamente beneficiario il Consorzio Forestale o i comuni soci.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati tutti i lavori finanziati da Regione Lombardia con il bando 2021 dei Servizi Ambientali e contemporaneamente si sono ottenuti ulteriori contributi per il nuovo bando dei Servizi 2022.

In questo scenario di attività in costante implemento e di crescente volume delle opere da realizzare, il Consorzio ha giocoforza implementato anche il ricorso a specifici affidamenti e gare di appalto a ditte esterne, sempre ottemperando a tutte le procedure previste dalla normativa.

Nel 2022 le attività di gestione del taglio ad "uso civico" sui territori dei comuni soci sono state operate sui comuni di Sale Marasino, Zone e di Marone.

La drammatica situazione di costante espansione dell'epidemia di bostrico ha richiesto di concentrate le forze disponibili sul taglio delle aree attaccate dal parassita, ulteriormente rimandando ulteriori attività di taglio su superfici boschive sane, seppur oggetto di finanziamenti con la misura 8.3.1 del PSR bando 2020. Nel corso dell'anno si sono conclusi i significativi interventi in comune di Pisogne - loc. Alpi e sono state intraprese misure di contrasto specifiche nei comuni di Pisogne e Zone. Ciò anche al fine di assicurare, tramite la vendita di legname, anche i ricavi necessari a sostenere gli oneri di rimboschimento delle aree interessate.

Situazione occupazionale del Consorzio

Anche il 2022 ha registrato una estrema difficoltà nel reperimento di manodopera competente e con un minimo di pregressa esperienza, in grado di reggere il carico di lavoro previsto dalla mansione di operaio forestale. La ricostituzione di una squadra di OTD, numericamente sufficiente a garantire adeguate tempistiche nella realizzazione dei lavori, si è rivelata una pesante criticità, anche nel contesto dell'attuale situazione occupazionale, ove gran parte della manodopera specializzata presente sul mercato è stata di fatto "monopolizzata" dalla pressante richiesta del settore dell'edilizia.

Con notevoli difficoltà si è riusciti a ricostituire, nel corso dell'estate, una squadra operai di 7 unità che è rimasta operativa sino a metà del mese di dicembre 2022.

Nel corso del periodo di assunzione si è anche provveduto all'attivazione di corsi di formazione per l'adeguata "professionalizzazione" del nuovo personale.

Il già evidenziato incremento degli oneri burocratico-amministrativi, conseguente alla trasformazione in società in house, ha giustificato il perdurare di un supporto per il personale dell'ufficio, concretizzatosi nell'incarico part-time ad una figura tecnico- amministrativa (già dipendente di uno dei soci), ed nell'assunzione part-time a tempo determinato di due figure tecniche a supporto delle attività di pianificazione forestale e territoriale, particolarmente dedicate alla gestione dei cantieri selvicolturali ed al censimento delle alberature sul territorio di Rodengo Saiano.

Situazione Economico Finanziaria del Consorzio

L'efficace contenimento dei costi, avviato nel corso del 2020 e proseguito nelle successive annualità, congiuntamente all'efficientamento delle risorse umane per poter far fronte alla cospicua mole di lavori ed attività, ha determinato non solo il raggiungimento del pareggio di bilancio, ma anche una positività di risultato di esercizio. Esso, espressivo di una situazione di efficienza gestionale, si attesta su percentuali ancora limitate, per la presenza di oneri difficilmente comprimibili che intaccano l'utile di esercizio.

Il positivo andamento economico ha consentito di assicurare l'incremento del patrimonio, attraverso l'acquisto di un nuovo scavatore cingolato e di un rimorchio forestale trazionato, operati anche ricorrendo ai contributi resi disponibili dal bando

"industria 4.0".

L'ente ha avuto disponibilità di sufficienti flussi di cassa, pur permanendo particolare criticità in relazione ai tempi di esposizione finanziaria di cui il Consorzio deve farsi carico, in ragione di alcuni ritardi nella liquidazione dei lavori realizzati da parte degli enti pubblici finanziatori. Il ricorso all'anticipazione di cassa è stata comunque minima e non

generatrice di significativi oneri finanziari.

Non vi sono debiti verso terzi che non trovano idonea copertura in crediti da riscuotere.

L'unica partecipazione posseduta dal Consorzio (in GAL Vallecamonica, Val di Scalve e Sebino) non genera oneri.

Situazione organizzative e gestionale

La costante spinta propulsiva avviata dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei soci è proseguita anche nel corso del 2022, generando ulteriore e significativo incremento dei lavori, delle attività e dell'operatività del Consorzio nel corso dell'anno.

Il processo di rinsaldamento dei contatti e di costruttivo confronto con i comuni associati, ha contribuito in modo determinante all'implementazione della capacità del Consorzio nel reperire contributi, finanziamenti e lavori mirati alla valorizzazione del territorio degli associati.

Il Consorzio, anche nel corso del 2022, è stato in grado di implementare la propria attività tecnico-progettuale e la capacità operativa di cantiere, rispondendo con efficacia crescente alle richieste dei soci e dimostrando elevati standard tecnici e di qualità esecutiva al servizio dei comuni.

Prospettive future

Oltre a conservare l'obiettivo della stabilità economico finanziaria del Consorzio nel lungo periodo, puntando ad aumentare i lavori affidati dai soci e tentando di sganciarsi ulteriormente dalla dipendenza e dalle criticità scaturenti dalla monocomittenza regionale, l'intento che si intende ulteriormente perseguire è quello di implementare la struttura e la capacità operativa dell'ente.

L'implementazione delle dotazioni strumentali, realizzata anche attraverso idonee forme di finanziamento, consentirà maggior efficacia nell'esecutive dei lavori e si presenta come foriera di potenziali ulteriori acquisizioni, anche a fronte dell'importante e consolidato ampliamento degli spazi a disposizione del Consorzio con il nuovo magazzino, destinato allo stoccaggio delle merci e rimessaggio mezzi e attrezzature.

Le attività future potranno ulteriormente incrementarsi tramite forme collaborative con gli enti soci, anche intercettando le numerose risorse di cui essi sono destinatari..

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5
Altre immobilizzazioni immateriali	5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del

codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.321	343.301	500	364.122
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.971	319.529		338.500
Valore di bilancio	1.350	35.481	500	37.331
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	43.430	-	43.430
Ammortamento dell'esercizio	900	11.121		12.021
Totale variazioni	(900)	32.309	-	31.409
Valore di fine esercizio				
Costo	20.321	386.731	500	407.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.871	330.650		350.521
Valore di bilancio	3.890	59.722	500	64.112

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	35.991
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.999
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	24.091
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	586

Attivo circolante

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	100.735	202.741	5.468-	75	203.869	1	94.065	6.670-	7-
Totale	**100.735**	**202.741**	**5.468-**	**75**	**203.869**	**1**	**94.065**	**6.670-**	**7-**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
94.443	Capitale	D	-	-	-
Totale			-	-	-
Altre riserve					
1	Capitale		-	-	-
Totale			-	-	-
Totale Composizione voci PN			-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	66.783	425.815	75-	5.468	388.163	1-	98.891	32.108	48
Totale	**66.783**	**425.815**	**75-**	**5.468**	**388.163**	**1-**	**98.891**	**32.108**	**48**

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	1
Operai	6
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	3.742

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Consorziati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio al fondo consortile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sale Marasino, 20/02/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alberto Zucchi

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO "SEBINFOR"
Via Roma, 41 – 25057 Sale Marasino (BS)
C.F. 98096890177 – P.IVA 02198450989 – REA 427573
Tel/fax: 030-9824390 e-mail: info@sebinfor.it
e-mail PEC: sebinfor@lwcert.it
web: www.sebinfor.it

Il sottoscritto Zucchi Alberto Presidente e Legale Rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Reg. Imp. 98096890177
Rea.427573

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO

Verbale assemblea ordinaria

Sede in VIA ROMA N. 41 - 25057 SALE MARASINO (BS) Capitale sociale euro 2.324,06 i.v.

L'anno 2023 il giorno 20 del mese di febbraio alle ore 18.00, presso la sede della Società in VIA ROMA N. 41 - SALE MARASINO si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione della società CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Disamina Quadro consuntivo lavori e attività svolte nel 2022;
2. Bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022 - deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Previsione lavori ed operatività per il 2023;
4. Bilancio di previsione per l'esercizio 01/01 - 31/12/2023;
5. Analisi situazione economico-finanziaria del Consorzio;
6. Consistenza attuale del parco macchine, attrezzature e mezzi in dotazione al Consorzio;
7. Comunicazione delle determinazioni del CdA in ordine agli incarichi annuali affidati ai consulenti esterni:
   - Commercialista e contabilità,
   - Consulente del Lavoro,
   - Medico competente per la sicurezza del lavoro e consulenza sanitaria.
8. Comunicazione delle determinazioni del CdA in ordine alla recente costituzione del nuovo Consorzio Forestale Regionale di II° livello
9. varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti, fisicamente, per delega o in collegamento remoto i seguenti Soci:

Nome	Rappresentate Ente	Presente	Assente
sig. Zucchi Alberto	Comune di Marone	X	
avv. Gabriele Ceresetti	Comunità Montana Sebino Bresciano	X	
ing. Emanuele Castellani	Comune di Ome	X	
sig. Simone Turra	Comune di Sale Marasino	X	
geom. Mauro Ribola	Comune di Monte Isola	X	
sig. Pierangelo Bettoni	Comune di Sulzano	X	
dott. Ruggero Pettoello	Comune di Iseo	delega a Luca Romele	
sig. Giuseppe Nalli	Comune di Provaglio d'Iseo	X	
sig. Andrea Marchetti	Comune di Zone	X	
sig. Sergio Gavazzi	Comune di Monticelli Brusati	X	
sig. Emanuele Piccinelli	Comune di Pisogne	X	
dott. Luca Romele	Riserva Naturale Torbiere del Sebino	X in video	

Sono inoltre fisicamente presenti il Direttore Tecnico dott. Baiguera Marcello ed il geom. Riva Alessandro dipendente tecnico del Consorzio. Interviene in collegamento remoto anche la dott.ssa Deborah Poinelli dello "Studioonline Consulting srl", commercialisti del Consorzio.

Assume la presidenza il Presidente Zucchi Alberto e i presenti chiamano a fungere da segretario il direttore dott.Marcello Baiguera che presente accetta. Costituito così l'ufficio di presidenza, si procede all'appello dei presenti e si acquisisce agli atti la delega rilasciata dal rappresentate di Iseo, dott. Pettoello Ruggero, in favore del dott. Luca Romele.

Il presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presente la maggioranza dei rappresentanti dei soci, ed essendo stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto (Titolo IV art.20 - Regolamento applicativo).

Il Presidente chiede infine se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno. Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene a riguardo.

Si richiede inoltre la disponibilità ad anticipare l'analisi del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2022, tutti si dichiarano favorevoli alla mozione.

Si affronta quindi il **punto 2 dell'odg** invitando i rappresentanti a prendere visione di quanto inserito nelle cartelle individuali distribuite, che contengono:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022;
- Relazione dell'Organo di controllo al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022.

Si evidenzia subito l'importante risultato ottenuto con l'incremento del complessivo valore della produzione, che nel 2022 ha sfiorato gli 800mila euro, ben oltre la già significativa cifra raggiunta nel 2021 di oltre 500mila euro. Tale risultato è stato possibile grazie alla crescente mole di incarichi affidati da parte dei soci ed alla conferma nel trend di ulteriore incremento dei finanziamenti provenienti da parte di Regione Lombardia, della Comunità Montana e dello Stato. Si evidenzia al contempo il notevole incremento delle immobilizzazioni materiali all'attivo dello stato patrimoniale, connesso ai significativi investimenti in beni strutturali operato con l'acquisto in mezzi ed attrezzature nel corso dell'anno (in particolare un escavatore 27q.li ed il nuovo carro forestale), anche grazie ai contributi ed incentivi resi disponibili con i bandi "industria 4.0".

Altri elementi di positività riscontrabili nel bilancio evidenziano il bassissimo livello di indebitamento esterno dell'ente, a testimonianza dell'efficiente gestione finanziaria, pur a fronte di frequenti anticipazioni di cassa che il Consorzio è chiamato a sostenere in conseguenza dei tempi di attesa nella liquidazione dei lavori svolti da parte di Regione e Comunità Montana.

All'incremento nel valore della produzione è d'altro canto corrisposto un progressivo aumento dei costi della produzione stessa, connesso al perdurare della criticità nel reperimento di manodopera da assumere nella squadra operai del Consorzio, ed alla conseguente necessità di aumentare la mole di lavori ed interventi che si è reso necessario affidare a ditte esterne, sia perché richiedenti adeguata meccanizzazione sia per garantire tempistiche adeguate nel soddisfare le richieste della committenza, costituita esclusivamente dai soci.

Il ricorso ad affidamenti esterni si è reso particolarmente necessario sugli interventi selvicolturali avviati su Pisogne e Zone, per il contenimento della pandemia da bostrico, sui lavori per il recupero delle zone di Alpi-Fontanasesa devastate dalla tempesta VAIA e su alcuni cantieri di sistemazione idraulico forestale operati su alvei torrentizi. Questi cantieri risultano estremamente impegnativi e necessitano di ricorrere a ditte boschive specializzate ed adeguatamente attrezzate, in grado di abbattere i tempi di esecuzione e garantire maggior efficacia degli interventi. I numerosi cantieri avviati in tal senso nel corso del 2022, hanno di fatto contribuito ad implementare i costi degli affidamenti esterni.

Si è infine rilevato un significativo incremento delle prestazioni tecnico-progettuali e di consulenza, che l'ufficio ha erogato in favore dei comuni soci.

Le incombenze amministrative connesse allo status di società "*in house*", confermano una pesante incidenza dei costi necessari all'espletamento delle pratiche burocratiche previste per il rispetto delle norme che regolano e vincolano la gestione dei lavori e dell'utilizzo di risorse di denaro pubblico.

I veri elementi rappresentati ed analizzati nel corso del dibattito danno ragione del contenuto, seppur positivo, risultato di bilancio.

Si cede la parola al dott.ssa Deborah Poinelli, che illustra con maggior dettaglio le componenti del bilancio con l'ausilio di chiare *slides* proiettate a video, confrontate con i dati di bilancio relativi al precedente esercizio dell'anno 2021. Concluso il proprio intervento la dott.ssa Poianelli resta a disposizione dell'assemblea per eventuali ulteriori chiarimenti.

Nessuno intervenendo, il presidente pone il bilancio al voto dell'assemblea, che con voto favorevole, nessun contrario e nessun astenuto, all'unanimità dei presenti, anche per delega,

delibera

- di prendere atto della Relazione dell'Organo di Controllo relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022;
- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo pari ad Euro 686 (Allegato B);
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la totale destinazione del risultato d'esercizio

utile d'esercizio al 31/12/2022	**Euro**	**686**
ad incremento del fondo consortile	Euro	686

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Concluso quanto di competenza la dott.ssa Poianelli saluta l'assemblea e chiude il collegamento remoto, dopo aver ricevuto i ringraziamenti da parte del CdA.

-OMISSIS-

Null'altro essendovi a sottoporre all'attenzione dell'Assemblea, nessun altro chiedendo la parola e null'altro essendovi a deliberare, letto ed approvato il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 19.40.

Il Segretario
(dott. Marcello Baiguera)

Il Presidente
(sig. Alberto Zucchi)

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO

Sede Legale: VIA ROMA 41 - SALE MARASINO (BS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA
C.F. e numero iscrizione: 98096890177
Iscritta al R.E.A. n. BS 427573
Capitale Sociale sottoscritto €: 2.324,06 Interamente versato
Partita IVA: 02198450989

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea dei soci
del CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO

Relazione sul bilancio Abbreviato

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio del Consorzio Forestale del Sebino Bresciano, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

La revisione legale è stata svolta pur in assenza del relativo obbligo considerato che il Consorzio non è legalmente tenuto a dotarsi di un organo di controllo.

Per tale motivo non si applicano i principi di revisione (SA Italia) 250B – Le verifiche della regolare tenuta della contabilità – e (SA Italia) 720B – Le responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale relativamente all'espressione del giudizio di coerenza.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la

valutazione dei rischi di errori significativi del bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Brescia, 05/02/2023

Il Revisore Legale

Dott. Andrea Astori